COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0157939 del 11/08/2026

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Ferrara, 11 Agosto 2026

- Al Sindaco del Comune di Ferrara

- Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale (nella prima seduta di Consiglio Comunale utile) sulla ridefinizione ed estensione del servizio di sharing monopattini e e-bike su tratte della "Bicipolitana".

Premesso che:

- In data 28/07/2026 la Giunta Comunale ha approvato l'Orientamento n. 2026-67 relativo al mantenimento del servizio di noleggio in sharing di monopattini e e-bike, prevedendo contestualmente l'estensione del perimetro operativo alle frazioni del territorio comunale.
- Il testo dell'atto giustifica tale estensione con la necessità di valorizzare *"gli ingenti investimenti effettuati sull'infrastruttura ciclabile (Bicipolitana)"* per garantire il collegamento dell'ultimo miglio ai residenti delle aree periferiche.
- La delibera sancisce inoltre il superamento del modello *free-floating* a favore del sistema *station-based*, obbligando l'utenza a iniziare e terminare le corse solo all'interno di stalli fisici predefiniti.

Evidenziato che:

- La pianificazione della Giunta si scontra con una realtà infrastrutturale profondamente diversa da quella descritta nell'atto pubblico. Il "buco" della rete riguarda proprio i collegamenti esterni su cui la Giunta vorrebbe spingere i monopattini. in particolare:

1. Prolungamento R1 verso San Martino: Oltre la prima periferia sud, la pista protetta scompare, lasciando scoperto l'ultimo miglio.
2. Direttrice Sud-Est (Fossanova / Torre Fossa): Non compare nemmeno nell'elenco ufficiale delle 8 radiali storiche della Bicipolitana (che si ferma alla R2-Comacchio e R3-Pontegradella). Questo conferma che l'asse per Fossanova è del tutto privo di una pista ciclabile per la costruzione della quale

risulta anche depositata una petizione popolare firmata da centinaia di cittadini.

- L'asse della Ciclovia Bologna in direzione San Martino risulta tuttora incompleto e privo dei necessari requisiti di continuità e sicurezza, costringendo di fatto l'eventuale utenza dei mezzi in sharing a pericolose promiscuità con il traffico veicolare pesante della Strada Statale.
- Anche sulla direttrice Ovest verso Porotto**,** nonostante la parziale presenza di raccordi, permangono nodi critici di interconnessione stradale che mettono a rischio l'incolumità di chi utilizza mezzi leggeri ed elettrici.

Considerato che:

- Introdurre flotte di monopattini ed e-bike nelle frazioni di San Martino, Fossanova e Torre Fossa sbandierando la copertura della "Bicipolitana" – quando le piste ciclabili promesse non esistono o si interrompono nel nulla – rappresenta un azzardo amministrativo e un grave rischio per la sicurezza stradale, in totale contrasto con le linee guida del nuovo Codice della Strada.
- Il vincolo del modello *station-based* rischia di trasformarsi in un paradosso applicativo: si rischia di istituire stalli di sosta obbligatori in frazioni prive di corsie ciclabili protette che le colleghino in sicurezza al centro urbano.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

1. Quali siano le tempistiche esatte per la definizione e la pubblicazione della mappa dei punti di stallo fissi (*station-based*) e quanti stalli si preveda di istituire entro le mura storiche per evitare che l'attesa del nuovo bando esasperi ulteriormente i problemi di passaggio pedonale e barriere architettoniche.
2. Quali siano i punti di stallo fissi individuati specificamente all'interno delle frazioni di Porotto, San Martino, Fossanova e Torre Fossa, indicando se tali postazioni saranno collocate in corrispondenza delle principali fermate dell'autobus o dei centri civici e aggregativi di queste comunità.
3. Quali saranno i tempi di reazione massimi richiesti al gestore unico nel nuovo bando per la rimozione dei mezzi abbandonati fuori stallo e quali penali economiche specifiche applicherà il Comune nei confronti della società inadempiente.
4. Quali tutele aggiuntive verranno inserite nel prossimo Avviso pubblico alla luce delle recenti sanzioni dell'Antitrust ai danni dei principali operatori di sharing, al fine di garantire la massima trasparenza tariffaria per i cittadini ferraresi, in particolare per le fasce giovanili e i pendolari delle frazioni.

5. A che punto sia l'iter di aggiornamento del Regolamento comunale per l'utilizzo dei monopattini in relazione alle nuove norme nazionali sulla sicurezza stradale.
6. Se l'Amministrazione non ritenga opportuno sospendere l'estensione del servizio sharing per le frazioni sprovviste di ciclabili reali (Fossanova, Torrefossa, San Martino), vincolando l'attivazione degli stalli all'effettivo completamento dei cantieri della Bicipolitana.

La Presidente Gruppo Consiliare M5S

Cons. Marzia Marchi